

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: DD/2023/00587
Del: 03/02/2023
Esecutivo Da: 03/02/2023
Proponente: Servizio Viabilità

OGGETTO:

PON METRO 2014 - 2020 REACT EU - FI6.1.4g3 - ASSE 6 - AZIONE 6.1.4 INTERVENTO CODICE LOCALE PROGETTO FI_6.1.4g3 COMPLETAMENTO DEL PIANO DI RISANAMENTO ACUSTICO COMUNALE BARRIERE FONDOASSORBENTI VIADOTTO MARCO POLO" - codice opera 210289 - CUP H19J21004800006 - Approvazione progetto esecutivo e determinazione a contrattare - CIG 96097020F6

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6/2022, esecutiva a termine di legge, avente ad oggetto "Documenti di programmazione 2022/2024: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa e piano triennale investimenti ed ulteriori allegati" sono stati approvati i documenti di programmazione economica dell'Ente 2022 - 2024;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 209 del 17/05/2022, immediatamente esecutiva, è stato approvato il PEG 2022 - 2024 e che con il medesimo atto i responsabili dei servizi e degli uffici sono stati autorizzati ad adottare gli atti di gestione finanziaria relativi alle spese connesse alla realizzazione del programma;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 13/12/2022, ai sensi del quale per l'esercizio 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli Enti Locali è differito al 31 marzo 2023 e, in base al quale, nelle more dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2023, è autorizzato per gli Enti Locali

l'esercizio provvisorio del bilancio fino alla stessa data, secondo le disposizioni dell'art. 163 comma 3 del D. Lgs. 267/2000;

Dato atto che:

- nell'ambito della politica di coesione dell'Unione Europea è stato previsto il Programma Operativo Nazionale plurifondo «Città Metropolitane» (PON Metro) che si inserisce nel quadro dell'Agenda urbana nazionale e delle strategie di sviluppo urbano sostenibile dell'Italia, in linea con gli obiettivi e le strategie proposte per l'Agenda urbana europea che individua nelle aree urbane i territori chiave per cogliere le sfide di crescita intelligente, inclusiva e sostenibile poste dalla Strategia Europa 2020;
- con Decisione C(2015) 4998 del 14 luglio è stato adottato dalla Commissione europea il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014 - 2020" e può contare su una dotazione finanziaria pari a oltre 892 milioni di Euro di cui 588 milioni di risorse comunitarie: 446 a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e 142 sul Fondo Sociale Europeo (FSE), cui si aggiungono 304 milioni di cofinanziamento nazionale; - le città ed aree metropolitane interessate sono 14: Torino, Genova, Milano, Bologna, Venezia, Firenze, Roma, Bari, Napoli, Reggio Calabria, Cagliari, Catania, Messina e Palermo e le città capoluogo saranno individuate quali Autorità Urbane (AU), ai sensi dell'art.7 del Reg. (UE) 1301/2013;
- con Deliberazione n. 2016/G/00171 è stato approvato lo schema di atto di delega per disciplinare i rapporti giuridici tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale, in qualità di Autorità di gestione del PON (AdG), e il Comune di Firenze in qualità di Organismo Intermedio (OI) per la realizzazione di interventi di sviluppo urbano sostenibile, nell'ambito degli Assi e degli Obiettivi specifici come sopra delineati, individuando quale Referente dell'Organismo Intermedio delegato a rappresentare il Comune di Firenze ed a sottoscrivere tutta la documentazione necessaria ivi compreso l'atto di delega il Direttore Generale Ing. Giacomo Parenti e quale Referente per l'attuazione del Programma viene individuata la dott.ssa Alessandra Barbieri;
- che la summenzionata convenzione con l'Autorità di Gestione del PON Metro è stata sottoscritta in data 19/12/2016;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 2016/G/00554 del 29/11/2016 è stata approvata la "Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile del Comune di Firenze nell'ambito del PON Metro";
- in coerenza con gli ambiti tematici inclusi nel PON Metro e con gli Assi prioritari sopra Pag. 2 di 15 DD/2021/08073 identificati e tenuto conto delle peculiarità del territorio comunale, il percorso progettuale riguardante la città di Firenze ha

portato alla individuazione delle linee di azione nell'ambito dei 5 assi del Programma e, precisamente: Asse 1 "Agenda Digitale Metropolitana"; Asse 2 "Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana"; Asse 3 "Servizi per l'inclusione sociale", Asse 4 "Infrastrutture inclusione sociale" e Asse 5 "Assistenza Tecnica" per un totale di euro 40.355.143,14, inclusa la quota di riserva di efficacia per il raggiungimento dei target intermedi da parte del Programma, assegnata con Decisione di Esecuzione della Commissione - C (2019) 62 del 20/08/2019 e C(2020) 2019 del 01/04/2020;

- con decisione della Commissione n. C(2021)6028 del 09 agosto 2021 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020 prevedendo l'assegnazione di risorse finanziarie aggiuntive per € 1.003.400.000,00 (fondi FESR REACT-EU) oltre € 80.000.000,00 EUR (FSE REACT-EU) per interventi ed azioni per la ripresa verde, digitale e resiliente, Asse 6, per la ripresa sociale, economica e occupazionale, Asse 7 e per l'assistenza tecnica REACT-EU, Asse 8;
- sulla base delle sopraddette risorse aggiuntive, è stata prevista l'assegnazione per l'Autorità Urbana di Firenze di ulteriori € 81.910.519,88, portando la dotazione complessiva del Piano per Firenze a € 122.265.663,02 confermata con nota prot. protocollo nr. 16176 - del 12/11/2021 - AICT - AICT FIRENZE - PON "Città METROpolitane" 2014-2020 - Comunicazione relativa all'ammontare delle risorse finanziarie in capo all'Autorità Urbana/Organismo Intermedio del Comune di Firenze;
- in data 08/10/2021 è stato inviato all'Autorità di Gestione l'aggiornamento del Piano Operativo Città di Firenze v. 05/10/2021, contenente la proposta di rimodulazione delle schede progetto inerenti, tra l'altro, la previsione degli interventi aggiuntivi finanziati con le risorse del REACT-EU sul Programma summenzionato;

Considerato che nell'ambito dell'asse 6 Ripresa verde, digitale e resiliente (REACT-EU FESR), Obiettivo specifico 6.1 - Transizione verde e digitale delle città metropolitane, Azione 6.1.4 - Qualità dell'ambiente e adattamento ai cambiamenti climatici, è prevista, tra le altre, l'operazione multintervento, FI6.1.4g Piano di Risanamento Acustico finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di Covid 19 per l'importo complessivo di € 3.660.714,28, al cui interno è ricompreso l'intervento codice locale progetto FI_6.1.4g3;

Richiamato l'atto del Direttore Generale, in qualità di Responsabile dell'Organismo Intermedio di Firenze, Prot. n. 181148, Fasc. 02.10 - 2017/ 1 del 25/05/2022, con il quale è stata approvata e ammessa a finanziamento la summenzionata operazione;

Preso atto che:

- nel Piano Triennale Investimenti 2022/2024 è inserito, per l'annualità 2022, il codice opera 210289 "PON METRO - Completamento del Piano di Risanamento Acustico Comunale - barriere fonoassorbenti viadotto Marco Polo - REACT EU", di € 500.000,00, finanziato con fondi PON METRO 2014 - 2020 - REACT EU - FI6.1.4g3 - ASSE 6 - AZIONE 6.1.4 (CODICE LOCALE PROGETTO FI_6.1.4g3) - CUP H19J21004800006;
- con determinazione dirigenziale n. 3988/2022 del 13/06/2022 è stata, fra l'altro, accertata l'entrata di € 500.000,00 relativa al suddetto intervento PON METRO - REACT EU, inserito nel Piano Triennale Investimenti 2022/2024 del Comune di Firenze, annualità 2022, al codice opera 210289, e sono stati assunti i relativi impegni generici a valere sul suddetto codice opera, assegnando la responsabilità della relativa procedura alla Direzione Infrastrutture di Viabilità e Mobilità;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n.DG/2022/00557 del 22/11/2022 con cui l'Amministrazione Comunale ha approvato il progetto Definitivo dell'intervento PON METRO 2014 - 2020 REACT EU - FI6.1.4g3 - ASSE 6 - AZIONE 6.1.4 INTERVENTO CODICE LOCALE PROGETTO FI_6.1.4g3 COMPLETAMENTO DEL PIANO DI RISANAMENTO ACUSTICO COMUNALE BARRIERE FONOASSORBENTI VIADOTTO MARCO POLO" - codice opera 210289 - CUP H19J21004800006 ", per la somma complessiva di € 500.000,00;

Vista la Determinazione Dirigenziale n.DD/2022/06613 con cui il Servizio Viabilità della Direzione Infrastrutture di Viabilità e Mobilità affidava all'Ing. Mauro Gori, fra l'altro, l'incarico per la progettazione Definitiva ed Esecutiva e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione del suddetto intervento, per un importo di € 8.798,26;

Visto il progetto esecutivo denominato "PON METRO 2014 - 2020 REACT EU - FI6.1.4g3 - ASSE 6 - AZIONE 6.1.4 INTERVENTO CODICE LOCALE PROGETTO FI_6.1.4g3 COMPLETAMENTO DEL PIANO DI RISANAMENTO ACUSTICO COMUNALE BARRIERE FONOASSORBENTI VIADOTTO MARCO POLO" - codice opera 210289 - CUP H19J21004800006, redatto dal progettista incaricato, dell'importo complessivo di quadro economico pari ad € 500.000,00, costituito dai seguenti elaborati tecnici, tutti parte integrante del presente provvedimento:

ELG.01 ELENCO ELABORATI

ELG.02 RELAZIONE GENERALE

ELG.03 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

ELG.04 INQUADRAMENTO URBANISTICO E CATASTALE

ELG.05 PIANO PARTICELLARE

ELG.06 INTERFERENZE IMPIANTISTICHE

ETE.01 QUADRO ECONOMICO

ETE.02 ANALISI PREZZI

ETE.03 ELENCO PREZZI

ETE.04 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

ETE.05 STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA

ETE.06 QUADRO INCIDENZA DELLA MANODOPERA

ETE.07 STIMA DEI LAVORI COMPLESSIVA

ETE.08 COMPUTO METRICO

ETE.09 ELENCO DESCRITTIVO DELLE VOCI DI LAVORO

ETE.10 RICHIESTA DI OFFERTA

ETE.11 CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

PBS.01 RELAZIONE BARRIERE DI SICUREZZA STRADALI

PBS.02 STATO ATTUALE

PBS.03 STATO DI PROGETTO

PBS.04 STATO DI PROGETTO

PBS.05 STATO DI PROGETTO

PBS.06 MANUALE DI UTILIZZO E INST. DELLA BARRIERA DI SICUREZZA

PBS.07 MANUALE DI UTILIZZO E INST. DELLA BARRIERA DI SICUREZZA

PSC.01 RELAZIONE

PSC.02 FASCICOLO DELL'OPERA

PSC.03 CRONOPROGRAMMA

PSC.04 LAYOUT DI CANTIERE

e secondo il seguente quadro economico:

PON METRO 2014 - 2020 REACT EU - FI6.1.4g3 - ASSE 6 - AZIONE 6.1.4 INTERVENTO CODICE LOCALE PROGETTO FI_6.1.4g3 COMPLETAMENTO DEL PIANO DI RISANAMENTO ACUSTICO COMUNALE BARRIERE FONOASSORBENTI VIADOTTO MARCO POLO" codice opera 210289			
A	LAVORI:		
a1	Importo lavorazioni	€.	371.455,19
a2	oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€.	10.118,32
A	Importo totale lavori	€.	381.573,51
B	SOMME A DISPOSIZIONE:		
b1	Per Iva 22% su lavori	€.	83.946,17
b2	Rilievi, accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche	€.	1.500,00
b3	Incentivo funzioni tecniche art.113 D. Lgs. 50/2016 (80% del 1,9%)	€.	5.799,92
b5	Imprevisti	€.	4.680,40
b6	Incarico Progettazione e CSP Ing. Gori DD/2022/06613	-€.	8.798,26
b7	Incarico D-SIDE per la redazione della relazione progettazione di opere di mitigazione sonora DD/2022/05331	-€.	3.561,18
b8	Spese tecniche	€.	10.140,56
B	Totale somme a disposizione	€.	118.426,49
C	TOTALE GENERALE INTERVENTO	€.	500.000,00

Dato atto che:

- il suddetto quadro economico di progetto differisce dal relativo elaborato

progettuale esclusivamente per l'indicazione specifica degli incarichi già conferiti di progettazione Definitiva ed Esecutiva e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione (DD/2022/06613) e di progettazione acustica (DD/2022/05331);

- l'incentivo di cui all'art. 113 del d.lgs. n. 50/2016 relativo all'intervento in questione, che verrà corrisposto sulla base dell'apposito regolamento comunale, viene indicato nel quadro economico, come previsto dalla normativa e da circolare prot. 21799/2020, con l'accantonamento dell'80% delle risorse per incentivare le funzioni tecniche;

Preso atto che il Responsabile Unico del Procedimento dell'Intervento è l'Ing. Cristiano Rebecchi;

Vista la Relazione di Verifica e Verbale di Validazione del progetto di cui trattasi redatto ai sensi 26 del D. Lgs. 50/2016 e sottoscritto in data 18/01/2023 dal Responsabile Unico del Procedimento e dai progettisti, allegato parte integrante del presente atto;

Preso atto che, come risulta dagli elaborati di progetto:

- i prezzi unitari come riportati nell'elaborato progettuale Elenco Prezzi Unitari, sono giudicati congrui;
- gli interventi verranno eseguiti su immobili di proprietà comunale;
- gli interventi da effettuare sono compatibili con le norme urbanistiche, paesaggistiche ed edilizie, come risulta dalla relazione generale al progetto allegato parte integrante del presente atto;
- l'esecuzione delle opere previste nel progetto non comporterà un incremento degli oneri di gestione ulteriori rispetto agli attuali a carico del bilancio dell'Ente;
- l'intervento costituisce spesa di investimento che andrà a incrementare il patrimonio dell'Ente;
- il progetto è conforme al D.lgs. n. 81/08 essendo prevista la redazione del piano di sicurezza;
- il progetto di cui trattasi è sviluppato a livello di esecutivo e tiene conto dell'intero costo dell'opera ai sensi dell'art. 13, commi 2° e 3° del D.L. 28.02.1983 n.55 convertito in Legge 26.04.1983 n. 131;

Dato atto che:

- la spesa relativa al presente progetto costituisce spesa di investimento;
- il suddetto importo complessivo dell'intervento è finanziato mediante i fondi PON METRO 2014 - 2020 - REACT EU - FI6.1.4g3 - ASSE 6 - AZIONE 6.1.4 (CODICE

LOCALE PROGETTO FI_6.1.4g3), come previsto al codice opera 210289;

Preso atto che l'intervento in oggetto è inserito nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche del Comune di Firenze con il CUI L01307110484202100194;

Considerato che, ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Richiamato il disposto dell'art. 192 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in forza del quale la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

a) il fine che con il contratto si intende perseguire;

b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Tenuto conto che, per quanto non espressamente previsto nel D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50:

- le procedure di affidamento e le altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si espletano nel rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'attività contrattuale si svolge nel rispetto, altresì, delle disposizioni stabilite dal codice civile;

Dato atto che:

- l'importo a base di gara è pari ad € 381.573,51 (di cui € 10.118,32 per oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta), come indicato nel quadro economico generale sopra riportato;
- ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett e) del D. Lgs 50/2016, durante l'esecuzione dell'appalto oggetto della presente procedura, potranno essere apportate modifiche contrattuali non sostanziali tali da non alterare considerevolmente gli elementi del contratto originariamente pattuiti come previsto dall'art. 106,

comma 4 del D.Lgs 50/2016. Tali modifiche potranno comportare una variazione in aumento dell'importo contrattuale in misura non superiore all'importo delle somme contenute nel quadro economico di Accordo Quadro;

Considerato che, essendo l'importo complessivo stimato del contratto di appalto in oggetto superiore a € 150.000,00 ed inferiore ad €1.000.000,00 ed inferiore alla soglia comunitaria, l'aggiudicazione dello stesso dovrà avvenire, in conformità con l'art. 1 comma 2 let. b) del D.L. 76/2020, come modificato dal D.L. 77/2021, mediante procedura negoziata senza bando previa consultazione di 10 operatori economici, individuati mediante indagine di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;

Viste le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del D.lgs. n. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", in conformità alle quali l'individuazione degli operatori economici da invitare alla presentazione dell'offerta verrà effettuata mediante selezione dal vigente elenco degli operatori economici del Comune di Firenze, istituito con Deliberazione di G.C. 325/2016;

Dato atto che la procedura di gara in oggetto sarà espletata in modalità telematica ai sensi dell'art.58 del D. Lgs. 50/2016, per mezzo del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana accessibile all'indirizzo: <https://start.toscana.it/>;

Visto l'art. 1 comma 3 del D.L. 76/2020, come convertito dalla L.120/2020, in base al quale per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b) del medesimo articolo, le stazioni appaltanti, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso;

Ritenuto pertanto opportuno, in considerazione della tipologia dei lavori da realizzare:

- individuare come criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.L. 76/2020;
- prevedere che, ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23/05/1924, n. 827, in caso di parità e se gli operatori sono presenti alla seduta di gara si provvederà alla richiesta di miglioramento dell'offerta agli offerenti in situazione di parità;
- prevedere che, al termine della procedura sopra descritta, in caso di ulteriore parità o se gli operatori non sono presenti alla seduta di gara, la sorte decida chi debba essere l'aggiudicatario;

- dare atto che i lavori da realizzare ricadono nella Categoria OS21A per € 354.214,81 quale categoria prevalente e nella Categoria OG3 per € 27.358,70 quale categoria scorporata;
- dare atto che pertanto i concorrenti dovranno essere in possesso, oltre che dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, anche dei seguenti requisiti speciali:
 - certificazione SOA Categoria OS12A classifica II;
 - certificazione SOA Categoria OG3 classifica I o, in alternativa, trattandosi di categoria a qualificazione obbligatoria di importo inferiore ad Euro 150.000,00, i requisiti di cui all'art. 90, DPR 207/2010, ai sensi dell'art. 92 comma 7 del medesimo DPR 207/2010, ancora in vigore ex art. 216, comma 14 del D. Lgs 50/2016, e di cui all'art.3 del D.M. 248/2016 e cioè:
 - a. importo dei lavori analoghi eseguiti direttamente nel quinquennio precedente la data di indizione della procedura di affidamento non inferiore all'importo a base di gara;
 - b. costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio precedente la data di indizione della procedura di affidamento;
 - c. adeguata attrezzatura tecnica consistente in idonei mezzi meccanici per operazioni di demolizione, scavo, scarifica e movimento terra";
 - d. avere nel proprio organico personale tecnico specializzato, appositamente formato e periodicamente aggiornato, per la corretta installazione e messa in esercizio dei prodotti e dei dispositivi da costruzione impiegati nella categoria dei lavori in questione;

in alternativa, le lavorazioni di cui alla categoria OG3, trattandosi di categoria "a qualificazione obbligatoria":

- potranno essere eseguite mediante costituzione di R.T.I di tipo verticale; la mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria;
- potranno essere subappaltate ad impresa qualificata nella misura consentita dalla normativa vigente; in tal caso i concorrenti dovranno possedere idonei requisiti (oltre che relativi alla categoria prevalente) anche relativamente alle lavorazioni di categoria OG3 per la quota parte

non oggetto di subappalto;

- stabilire che l'offerta vincolerà il concorrente per 180 gg. dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante;
- disporre che, ai sensi dell'art.1 comma 3 del D.L. 76/2020 come convertito dalla L.120/2020, la stazione appaltante procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque;
- riservarsi la possibilità di valutare, ad opera del RUP, la congruità di ogni offerta che, in base a elementi specifici appaia anormalmente bassa, ai sensi dell'art. 97 comma 6, ultimo periodo, del D.lgs. n. 50/2016;
- disporre che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida;
- stabilire che in ogni caso l'Amministrazione si riserva la facoltà, prevista dall'art. 95 comma 12 del D.lgs. n. 50/2016, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- stabilire che ai sensi dell'art. 94 co.2 del Codice la Stazione Appaltante può decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta con maggior ribasso, se ha accertato che l'offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'art. 30 co.3 del Codice;

Dato atto che:

- è ammesso il subappalto dei lavori e delle opere indicate dall'appaltatore all'atto dell'offerta, nei limiti ed al rispetto delle condizioni previsti dalla disciplina normativa in materia in vigore, ovvero il 50% della categoria prevalente;
- il rischio dell'esecuzione è a totale carico dell'appaltatore e non si applica all'appalto in oggetto l'art. 1664, c. 1, c.c., in materia di revisione dei prezzi; difatti, si procederà alla revisione dei prezzi esclusivamente nei casi, con le modalità e nei limiti di cui all'art. 106, c. 1, lett. a), d.lgs. 50 del 2016, mentre non vi si procederà laddove la variazione dei prezzi sia in aumento e detta variazione sia imputabile a fatto dell'appaltatore;
- ai sensi dell'art. 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n.4, convertito dalla Legge N.25 del 28/03/2022 in deroga all'articolo 106, comma 1, lettera a), quarto periodo del Codice, le variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione, in aumento o in diminuzione, sono valutate dalla stazione appaltante soltanto se tali

variazioni risultino superiori al 5% rispetto al prezzo, rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta, tenendo conto di quanto previsto dal decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di cui al comma 2, secondo periodo del medesimo articolo 29. In tal caso si procede a compensazione, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il 5% e comunque in misura pari all'80% di detta eccedenza, nel limite delle risorse di cui al comma 7 dell'articolo 29 stesso;

- in considerazione delle lavorazioni oggetto dell'appalto, si ritiene opportuno prevedere che:
 - ai sensi dell'art. 113-bis del D. Lgs. 50/2016, i certificati di pagamento sono emessi contestualmente all'adozione di ogni stato di avanzamento e comunque non oltre 7 giorni decorrenti dalla ricezione dello stato di avanzamento dei lavori (SAL) da parte del Direttore dei lavori, come previsto all'art. 30 comma 9 del Capitolato Speciale d'Appalto parte amministrativa;
 - il termine per disporre il pagamento degli importi dovuti non può superare i 30 giorni a decorrere dalla data di emissione di ogni stato di avanzamento dei lavori o, se successiva, dalla data di presentazione di regolare fattura da parte dell'appaltatore e di eventuali subappaltatori, fatta salva la permanenza della regolarità fiscale, contributiva ed assicurativa dell'Impresa appaltatrice e degli eventuali subappaltatori, come previsto all'art. 30 commi 6 e 10 del Capitolato Speciale d'Appalto. La rata di saldo sarà pagata entro 30 giorni dalla emissione del C.R.E, come previsto all'art. 30 comma 12 del suddetto Capitolato Speciale d'Appalto, subordinatamente alla presentazione della polizza fideiussoria di cui all'art. 15 del suddetto Capitolato speciale d'appalto;
 - il C.R.E. sarà concluso entro 3 (tre) mesi dalla data di ultimazione dei lavori ai sensi dell'art. 102 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e dell'art.237 del D.P.R. 207/2010, ancora vigente ai sensi dell'art. 216 comma 16 del D.lgs. n. 50/2016;
 - per il presente appalto l'importo da assicurare per danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori, è pari all'importo dell'opera, come stabilito all'art. 15, lett. D) n. 1 del Capitolato Speciale d'Appalto;
 - durante il periodo di efficacia del contratto, esso potrà essere modificato nei casi previsti ed entro i limiti stabiliti dall'art. 106 del D. Lgs 50/2016 come dettagliatamente previsto all'art. 13 del Capitolato Speciale d'Appalto;

- qualora i lavori siano ultimati in anticipo rispetto al termine previsto all'art. 18 del Capitolato Speciale d'Appalto, all'appaltatore sarà corrisposto un premio di accelerazione, per ogni giorno di anticipo rispetto al predetto termine, determinato nella misura dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale. Il premio non potrà superare, complessivamente, la somma di € 7.873,97 e sarà erogato previo accertamento dell'esecuzione dei lavori in maniera conforme alle obbligazioni assunte;

Richiamati:

- il D.L. n. 77/2021, convertito nella legge n. 108 del 29 luglio 2021, concernente la Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e le prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, che ha definito il quadro normativo nazionale finalizzato a semplificare e agevolare la realizzazione dei traguardi e degli obiettivi stabiliti dal PNRR;
- le linee guida emanate con decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, volte a favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
- il parere espresso, a fronte del quesito pervenuto dal Comune di Milano, dall'Autorità di gestione PON Città Metropolitane 2014-2020, favorevole all'estensione della normativa in tema di contratti pubblici di cui alla legge n. 108/2021 (cfr. artt. 47-56) agli interventi finanziati con le risorse PON METRO e PonMetro REACT-EU, parere riconfermato a questo Ente in data 29 agosto 2022;
- l'art. 48 del D.L. n. 77/2021, in base al quale si applichino tutte le disposizioni di cui al Titolo IV del medesimo decreto "in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea", entro cui rientrano anche le risorse Pon Metro e PonMetro REACT-EU;

Viste:

- le prescrizioni di cui all'art.47 del D.L. 77/2021 in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC;
- le "Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC.", adottate con decreto del 07.12.2021 della

Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate in G.U. n. 309 del 30.12.2021, con le quali sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle disposizioni di cui all'art 47, del D.L. n. 77/2021;

Visto in particolare il paragrafo 6 delle suddette linee guida, relativo ad eventuali deroghe degli obblighi assunzionali relativi all'occupazione giovanile e femminile, nel quale, tra l'altro, è stabilito che:

- eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre, o atto immediatamente esecutivo della stessa;
- la motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l'applicazione delle misure relative agli obblighi assunzionali, come ad esempio nel caso di affidamenti di modico valore, o procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiori a tre unità di personale;
- in merito alla previsione di una quota inferiore al 30% delle assunzioni da destinare all'occupazione femminile, può costituire adeguata e specifica motivazione, ai sensi del comma 7 dell'art. 47, del D.L. 77/2021, l'individuazione di un target differenziato in relazione alla diversa distribuzione dei tassi di occupazione femminile rilevata nei settori produttivi a livello nazionale;
- in tal caso la motivazione della deroga è costituita dalla presenza di un tasso di occupazione femminile nel settore ATECO 2 Digit di riferimento inferiore al 25%, ed il target è costituito da una percentuale di assunzioni femminili superiore di 5 punti al tasso di occupazione femminile registrato a livello nazionale nel settore ATECO 2 Digit di riferimento;

Visto altresì il Decreto n. 402 del 17 dicembre 2021 emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il quale sono stati individuati, per l'anno 2022, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l'anno 2020, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 9,7 %;

Dato atto che, relativamente agli obblighi assunzionali di cui al presente affidamento, nel Capitolato Speciale di Appalto, sulla base degli atti sopra richiamati, è stata:

- confermata la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni giovanili;
- definita la percentuale del 15% relativamente alle assunzioni femminili, in considerazione del tasso attuale di occupazione femminile pari al 9,7%;

- stabilito che il mancato rispetto dell'obbligo di cui ai punti precedenti comportano l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, c. 6, D.L. 77/2021 sopra richiamato, come specificate all'art. 31 del Capitolato Speciale d'Appalto;

Richiamato l'art. 48 comma 2 del D.L. 77/2021 in base al quale, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, è nominato, per ogni procedura, un responsabile unico del procedimento che, con propria determinazione adeguatamente motivata, valida e approva ciascuna fase progettuale o di esecuzione del contratto, anche in corso d'opera, fermo restando quanto previsto dall'articolo 26, comma 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Preso atto che nella Relazione di Verifica e Verbale di Validazione del 18/01/2023, redatto ai sensi dell'art.26 del D.Lgs 50/2016, dal Responsabile Unico del Procedimento Ing. Cristiano Rebecchi e sottoscritta dal progettista, allegato integrante del presente atto, si attesta la conformità del progetto in questione alle prescrizioni dettate per le procedure relative agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea;

Visto l'atto del Responsabile Unico del Procedimento ing. Cristiano Rebecchi, allegato quale parte integrante del presente atto, con cui lo stesso, ai sensi dell'48 comma 2 del D.L. 77/202, valida ed approva la fase di affidamento dell'Accordo Quadro in oggetto, in quanto la stessa soddisfa i requisiti previsti per le procedure relative agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea;

Rilevato che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, ex art. 80 D.lgs. n. 50/2016, degli operatori economici debba essere esperita mediante ricorso all'utilizzo del sistema cosiddetto FVOE, a cura del Responsabile Unico del Procedimento;

Considerato che, ai sensi dell'art.1 comma 4 del D.L. 76/2020, per la presente procedura non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 93 del D. Lgs. 50/2016;

Dato atto che:

- il **CIG** per il presente intervento è **96097020F6**;
- il CPV è 45233141-9 - lavori di manutenzione stradale;
- l'intervento di cui trattasi non può essere suddiviso in lotti ed è coerente con le previsioni dell'art. 30, comma 7, del D.Lgs. 50/2016;

- il sopralluogo non è richiesto in quanto i luoghi ove si svolgeranno i lavori sono aree di circolazione pubblica e quindi di libero accesso;

Ricordato che le Stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38 D.Lgs n. 50/2016 e che, nel periodo transitorio, ai sensi dell'art. 216 co. 10 D.Lgs 50/16, detta qualificazione si intende sostituita dall'iscrizione all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti di cui all'art. 33-ter del d.l. 18/12/2012 n. 179 convertito dalla legge 17/12/2012, n. 221;

Dato atto che il Comune di Firenze è iscritto all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti;

Ritenuto:

- di incaricare il Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici di predisporre la documentazione di gara e di effettuare le pubblicazioni necessarie;
- di prevedere che il seggio di gara sia presieduto dal Dirigente del Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici, ferme le competenze del Responsabile Unico del Procedimento per il corretto svolgimento della procedura di affidamento;

Richiamati i principi e le disposizioni contenute nella legge 6 novembre 2012 n. 190, per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell'art. 1;

Viste le disposizioni del Piano per la prevenzione della corruzione approvato con deliberazione di Giunta n. DG/2022/00020; (PTPC 2022 - 2024)

Visto il Codice di Comportamento del Comune di Firenze;

Dato atto che non sussistono cause di conflitto di interessi, ex art. 42 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, per l'adozione del presente atto in relazione all'oggetto del sopracitato appalto, a carico dei seguenti soggetti in grado di impegnare l'ente nei confronti dei terzi o che comunque rivestono, di fatto o di diritto, un ruolo tale da poterne obiettivamente influenzare l'attività (cfr. Linee guida Anac n.15/2019), come risulta dall'apposita dichiarazione allegata al presente atto:

- Responsabile Unico del Procedimento, ing. Cristiano Rebecchi;
- Dirigente Servizio Viabilità, ing. Alessandro Mercaldo;
- Direttore della Direzione Infrastrutture di Viabilità e Mobilità, ing. Vincenzo

Tartaglia;

Richiamati i principi e le disposizioni del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e, in particolare, l'art. 37 sugli obblighi di pubblicazione concernente i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Dato atto della regolarità tecnica del presente provvedimento;

Visti:

- il D.lgs. 50/2016 s.m.i
- il D.P.R. 207/2010 per le parti ancora in vigore;
- l'art.107 del D.lgs. n. 267/2000;
- l'art. 81 comma 3 dello Statuto del Comune di Firenze;
- l'art. 22 del Regolamento generale per l'attività contrattuale del Comune di Firenze;
- l'art.21, del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa:

1) Di approvare il progetto esecutivo denominato PON METRO 2014 - 2020 REACT EU - FI6.1.4g3 - ASSE 6 - AZIONE 6.1.4 INTERVENTO CODICE LOCALE PROGETTO FI_6.1.4g3 COMPLETAMENTO DEL PIANO DI RISANAMENTO ACUSTICO COMUNALE BARRIERE FONOASSORBENTI VIADOTTO MARCO POLO" - codice opera 210289 - CUP H19J21004800006, per la somma complessiva di € 500.000,00, costituito dagli elaborati dettagliatamente specificati in narrativa ed allegati quale parte integrante al presente provvedimento, e secondo il quadro economico sopra riportato che qui si intendono integralmente richiamati.

2) Di dare atto che l'intervento in questione è finanziato mediante i fondi PON METRO 2014 - 2020 - REACT EU - FI6.1.4g3 - ASSE 6 - AZIONE 6.1.4 (CODICE LOCALE PROGETTO FI_6.1.4g3), come previsto al codice opera 210289.

3) Di prendere atto che nelle suddette opere non sono previsti oneri di gestione ulteriori rispetto agli attuali a carico del bilancio dell'Ente.

4) Di dare atto che l'erogazione dell'incentivo di cui all'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016

sarà subordinata alla verifica dei requisiti previsti dalle normative vigenti.

5) Di ricorrere per l'aggiudicazione dell'appalto avente ad oggetto gli interventi di " COMPLETAMENTO DEL PIANO DI RISANAMENTO ACUSTICO COMUNALE BARRIERE FONOASSORBENTI VIADOTTO MARCO POLO" - codice opera 210289 - CUP H19J21004800006 - finanziati con fondi "PON METRO 2014 - 2020 REACT EU - FI6.1.4g3 - ASSE 6 - AZIONE 6.1.4 INTERVENTO CODICE LOCALE PROGETTO FI_6.1.4g3, alla procedura negoziata senza bando previa consultazione di 10 operatori economici, ai sensi dell'art.1 comma 2 let. b) del D.L. 76/2020 - **CIG 96097020F6** - da aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo.

2) Di dare atto che gli elementi essenziali del contratto di appalto sono dettagliatamente previsti nella parte narrativa del presente provvedimento, che si intende qui richiamata, e che tutti gli atti relativi all'espletamento della gara saranno predisposti dal Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici.

4) Di dare atto che, ai sensi dell'Art. 48 comma 2 del D.L. 77/2021:

i documenti progettuali risultano verificati con esito positivo in relazione ad ognuno degli aspetti di controllo previsti per il livello di progettazione in questione, come risulta dalla Relazione di Verifica allegata al progetto, che si approva con il presente atto, comprese le specifiche prescrizioni dettate per le procedure relative agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea;

la fase di affidamento dell'appalto in questione, la cui procedura si avvia con la presente determinazione a contrattare, in quanto la stessa soddisfa i requisiti previsti per le procedure relative agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, come descritti e dettagliati nella parte narrativa del presente atto, come risulta dalla determinazione del Responsabile Unico del Procedimento ing. Cristiano Rebecchi, che si approva con il presente atto.

5) Di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Cristiano Rebecchi.

ALLEGATI INTEGRANTI

22_27_Marco Polo_ELG.01.pdf.p7m.p7m - dd85b8ed787f39116b2ef6a80dd9b099a5be965689230b22db51c8485b875e7b

22_27_Marco Polo_ELG.02.pdf.p7m.p7m - eadf1bb3add3f4f488db81662a766766b7e6eb1d3f5866a4df4d6d76b9d91b0e

22_27_Marco Polo_ELG.03.pdf.p7m.p7m - cef54a84814b94e43757903767d0628bfcef3b064fb925cea11bef98b3e355e7

22_27_Marco Polo_ELG.04.pdf.p7m.p7m - ab594b2794d2e42489a81461fdf4611f9aae6e29788c1d66f005aab98f31cc8f

22_27_Marco Polo_ELG.05.pdf.p7m.p7m - 0a3a76a5e740544e05de14062e7612a21f212fd03278e65d7b9745b0122b1a64

22_27_Marco Polo_ELG.06.pdf.p7m.p7m - 1727fc5030f30942c915ce39c9a65bce638dc74231d47f0158dab171124090f6

22_27_Marco Polo_ETE.01.pdf.p7m.p7m - 372897e42232bffeabac0550b66db8462a0e89a9417520a47fe885d433f51464

22_27_Marco Polo_ETE.02.pdf.p7m.p7m - 53de043f432dcd1eadf3a3a7860d46978a2d207ea39c691ad46676aac42977ee

22_27_Marco Polo_ETE.03.pdf.p7m.p7m - 422d6638765b9ce542a19d082ed953f30d362a7c918ec8eda6387672c3d88cdd

22_27_Marco Polo_ETE.04.pdf.p7m.p7m - 09623b967b1d81433880dbc69743c0069d8a68fa64fb9cb02db55a336799e013

22_27_Marco Polo_ETE.05.pdf.p7m.p7m - 3ac0e43eb75b483f44c1dc7b39a618a8163375b3b3f02f24f23426b3b1b4f5dd

22_27_Marco Polo_ETE.06.pdf.p7m.p7m - 90009d4805db5991e312be54216ae082094013f4450b639c257537b994f85d52

22_27_Marco Polo_ETE.07.pdf.p7m.p7m - 6c316f33d4a35aa9c43894dbf3d0cb6ef3002f3f70265500d1d4dfae9250fd47

22_27_Marco Polo_ETE.08.pdf.p7m.p7m - 739c482e6d8c233bc63a42939da85b934319f656a0f16ff759581c92e18d5a20

22_27_Marco Polo_ETE.09.pdf.p7m.p7m - 607029cf204f8e765bbfdec4874fb2559dcf1bd538212b24319fa50c57fccc28

22_27_Marco Polo_ETE.10.pdf.p7m.p7m - 7c62e6905e2bdef6a50ee05c5ef97eb3f485b9acc67ef376a527f271c4a3b5a2

22_27_Marco Polo_ETE.11_new.pdf.p7m.p7m - c0ad2856817b76febfd375fe41ac9849ca70337ddb5195b107a388c05f0d3006

22_27_Marco Polo_PBS.01.pdf.p7m.p7m - c15674999f33cf7ad647607f342422a2fc0000afa3dbdcdb8d2449118520a399

22_27_Marco Polo_PBS.02.pdf.p7m.p7m - 8b77acfdee9f2952f95534dc8d02efef0bc4fdd101a6dc7dc2bfa6c6fb9ac466

22_27_Marco Polo_PBS.03.pdf.p7m.p7m - 558f7e63dc73ed6bcc645a424146f9224bcda445374f47a7cc6258e1bcfda005

22_27_Marco Polo_PBS.04.pdf.p7m.p7m - b0290d65514c989c13d5adb0b1bad26d594a14f82e2c2cbf1fc6a7c830539003

22_27_Marco Polo_PBS.05.pdf.p7m.p7m - 056ebd763b7c0971511ba9854f13e726bf764e4be820c6e523845e67b149d3ca
22_27_Marco Polo_PBS.06.pdf.p7m.p7m - 20e80fdd0b2d3c9234bfb5def4c17734cf3074a9dfeaf4abb1806a977db75303
22_27_Marco Polo_PBS.07.pdf.p7m.p7m - dfadb05528b6588221df6530baaeb6225bab0a091127b3c58cfce32c5ed54270
22_27_Marco Polo_PSC.01.pdf.p7m.p7m - 5920549256b109e242be834172de5234afc997ecce79af7dbb030810231b7311
22_27_Marco Polo_PSC.02.pdf.p7m.p7m - 8016bd0b451f01e07680d96e0686b5fab3a5d6304cc6ab0b4e5e114a860d7743
22_27_Marco Polo_PSC.03.pdf.p7m.p7m - 1be7f2171c7f1e5c161bc822a11d262c5d2f4451892375c78a52436f7550d50b
22_27_Marco Polo_PSC.04.pdf.p7m.p7m - bf1d7807ddd06482259d7827677dbed8ebbbe9063063b09cc3fc0ad545a87f7f
ATTO VALIDAZIONE RUP MP_signed.pdf - 8b71075ecc957c1e156b292b58aa8466ef99b0175112b9dc485de54e226eee79
Verbale verifica validazione ese MP_signed_signed.pdf - 2cd6a75ad692e416b1d41ea77bfa3b1dc58f3713f19351764864f56fa253ea79
conflitto interessi Mercaldo DD contrarre Mpolo_signed.pdf - abe3647a67b9a62e806e33a08a6c69dd85d9b3e04522f60e166d33b9f072f5dd
conflitto interessi RUP DD contrarre Marco Polo_signed.pdf - 8f9a4bd476dcf1198c110f7215889e9268e60fc1257d353bad1c356d3f2b4cb6
conflitto interessi Tartaglia DD contrarre (1)_signed.pdf - 01d50001b5184ff992d7504f1a4937a5db457e56c163ed7d577a4c6320102c76

Sottoscritto digitalmente da

Responsabile regolarità tecnica

Alessandro Mercaldo

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Sottoscritto digitalmente da

Il Responsabile Contabile

Silvia Baroncelli

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.